MiniAgda

Terminazione e produttività con *sized-types*.

Agenda

- Introduzione
- Tipi induttivi

Controllare la terminazione. Regole (intuitive) per il controllo della terminazione e implementazione in MiniAgda.

• Tipi co-induttivi

Controllare la produttività. Guardedness non tipata (sintattica) e tipata.

Introduzione

Nei proof assistant, la totalità è necessaria per mantenere la **consistenza** del sistema: se, infatti, ammettiamo definizioni ricorsive non terminanti, si possono dimostrari teoremi falsi.

Introduzione

Oltre ai motivi di consistenza logica, in un linguaggio con tipi dipendenti la **totalità** è necessaria anche per assicurare la terminazione della fase di type-checking.

```
foolsTrue : foo == true
foolsTrue = refl
```

Per mostrare che refl sia una dimostrazione del fatto che foo = true, Agda impiega il type checker per mostrare che foo sia effettivamente "riscrivibile" in true; se foo non termina, allora nemmeno il type-checker termina. Ci concentriamo su **terminazione** e **produttività**, ossia due criteri per decidere se permettere delle definizioni di funzione ricorsive e co-ricorsive in linguaggi totali.

Tipi induttivi: terminazione

Esempio basilare in Coq

```
Inductive Nat : Type :=
    zero : Nat
   | succ : Nat → Nat
(* ricorsione primitiva *)
Fixpoint minus (x y : Nat) : Nat :=
  match x with
   zero ⇒ zero
   succ x' ⇒ match y with
                 zero ⇒ succ x'
                succ y' ⇒ minus x' y'
  end.
(* termina? *)
Fixpoint div (x y : Nat) : Nat := z
match x with
 zero ⇒ zero
 succ x' \Rightarrow succ (div (minus x y) y)
end.
```

Tipi induttivi: terminazione

...e in Agda

```
data Nat : Set where
  zero : Nat
  succ : Nat → Nat

minus : Nat → Nat → Nat

minus zero _ = zero
minus (succ x) zero = succ x
minus (succ x) (succ y) = minus x y

div : Nat → Nat → Nat
div zero _ = zero
div (succ x) y = succ (div (minus x y) y)
```

Le definizioni di div ovviamente terminano: vengono accettate?

no

```
Cannot guess decreasing argument of fix.

Termination checking failed for the following functions:

div
```

div
Problematic calls:

div (minus x y) y

Coq e Agda basano il controllo della terminazione sulla sintassi e non sono pertanto in grado di catturare informazioni semantiche rilevanti.

"The **untyped** approaches have some shortcomings, including the sensitivity of the termination checker to syntactical reformulations of the programs, and a lack of means to propagate size information through function calls." [A. Abel, MiniAgda]

Tipi induttivi: terminazione (in agda)

Non tutte le funzioni ricorsive sono permesse: Agda, per esempio, accetta solo quegli schemi ricorsivi che riesce a dimostrare terminanti.

• Ricorsione primitiva

Un argomento di una chiamata ricorsiva deve essere *esattamente* più piccola "di un costruttore".

```
plus : Nat → Nat → Nat
plus zero m = m
plus (suc n) m = suc (plus n m)
```

• Ricorsione strutturale

Un argomento di una chiamata ricorsiva deve essere una sottoespressione.

```
fib : Nat → Nat
  fib zero = zero
  fib (suc zero) = suc zero
  fib (suc (suc n)) = plus (fib n) (fib (suc n))
```



Sized-types: intuizione

Approccio **tipato**: annotiamo i tipi con una *size* (o *taglia*) che esprime un'informazione sulla dimensione dei valori di quel tipo. MiniAgda è "la prima implementazione *matura* di un sistema con sized-types". [ref]

Per quanto riguarda la terminazione, l'idea di base è la seguente:

- Associamo una $taglia\ i$ ad ogni tipo induttivo D;
- Controlliamo che la taglia diminuisca nelle chiamate ricorsive.

Tipi induttivi sized: implementazione

Altezza

L'**altezza** di un elemento induttivo $d \in D$ è il *numero di costruttori* di d. Possiamo immaginare d come un albero in cui i nodi sono i costruttori: per esempio, l'altezza di un numero naturale n è n+1 (perché c'è il costruttore zero come foglia con n costruttori succ).

• Taglia

Dato un certo tipo induttivo D associamo ad esso una taglia i, ottenendo un tipo D^i che contiene solo quei d la cui altezza **è minore** di i; in altre parole, ogni $d \in D^i$ ha un'altezza che ha come **upper bound** la taglia i.

Rappresentazione

In un linguaggio d.t. possiamo modellare la taglia come un tipo Size con un successore $\$:Size \to Size$; i sized-types sono quindi membri di $Size \to Set$.

Tipi induttivi sized: implementazione

Sottotipi

Siccome le taglie sono upper bound dell'altezza di un elemento, viene naturale la regola di sottotipizzazione $D^i \leq D^{i} \leq \cdots \leq D^\omega$ dove D^ω è un elemento la cui altezza è ignota.

Parametricità

Le taglie sono utili sono durante il type checking e devono essere rimosse una volta concluso. Pertanto, i risultati di una funzione non devono essere dipendenti dalle taglie.

Dot patterns

E' necessario utilizzare dei *pattern inaccessibili* per evitare la non-linearità del lato sinistro del pattern match.

Tipi induttivi sized: esempio

• Naturali *sized*

```
data SNat : Size → Set where
  zero : {i : Size} → SNat (↑ i)
  succ : {i : Size} → SNat (i) → SNat (↑ i)
```

• Sottrazione sized

```
minus : {j : Size} → SNat j → SNat ∞ → SNat j
minus zero y = zero
minus x zero = x
minus (succ x) (succ y) = minus x y
```

• Divisione euclidea *sized*

```
div: {i: Size} → SNat i → SNat ∞ → SNat i
div zero y = zero
div (succ x) y = succ (div (minus x y) y)
```

Produttività

"..Instead of termination we require productivity, which means that the next portion can always be produced in finite time. A simple criterion for productivity which can be checked syntactically is guardedness.."

ref

Produttività

In Agda, il controllo della produttività di una funzione co-ricorsiva è basato sulla *guardedness* della definizione, ossia richiediamo che la definizione di una funzione (la parte destra) sia un (co-)costruttore e che ogni chiamata ricorsiva sia direttamente "sotto" esso.

Queste definizioni sono accettate:

```
CoFixpoint repeat (A:Type) (a:A): Stream := cons _ a (repeat _ a).

Compute hd (repeat _ 0). (* = 0 *)

Compute hd (tail (repeat _ 0)). (* = 0 *)

CoFixpoint countFrom (f :nat): Stream := cons _ f (countFrom (f + 1)).

Compute hd (countFrom 0). (* = 0*)

Compute hd (tail (countFrom 0)). (* = 1*)

Compute hd (tail (tail (countFrom 0))). (* = 2*)
```

Tipi induttivi: terminazione

Introduciamo i $size\ patterns\ i>j$ per legare una variabile j e "ricordarsi" che i>j.

```
minus : (i : Size) → SNat i → SNat ω → SNat i
minus i (zero (i > j)) y = zero j
minus i x (zero .ω) = x
minus i (succ (i > j) x) (succ .ω y) = minus j x y
```

Siccome nella chiamata ricorsiva la taglia decresce in tutti e tre gli argomenti la terminazione può essere dimostrata.

Tipi co-induttivi

Questa definizione è accettata per *guardedness*:

```
repeat : (A : Set) → (a:A) → Stream A
repeat A a = cons A a (repeat A a)
```

Questa dipende da f:

```
repeatf : (A : Set) → (a:A) → Stream A repeatf A a = cons A a (f repeat A a)
```

se f è, esempio, tail, la definizione si riduce a sé stessa dopo una ricorsione:

```
tail (repeat a) → tail (a :: tail repeat a) → tail repeat a → ...
```

se invece f mantiene la lunghezza dello stream o la incrementa, repeatf è produttiva; i controlli puramente sintattici, però, non possono catturare questo aspetto.

Tipi co-induttivi: implementazione

Profondità

La **profondità** di un elemento coinduttivo $d \in D$ è il *numero di* co-costruttori di d. Uno stream interamente costruito avrà profondità ω .

Taglia

Indiciamo quindi il tipo D con i ottenendo un tipo D^i che contiene solo quei d la cui altezza **è maggiore** di i; in altre parole, la taglia i di un tipo coinduttivo D^i è un **lower bound** dell'altezza degli elementi di D^i .

```
codata NatStream : Size → Set
  cons : (i : Size) → Nat → NatStream i → NatStream ($ i)

hd : (i : Size) → NatStream $i → Nat
hd i (cons .i a s) = a

tl : (i : Size) → NatStream $i → NatStream i
tl i (cons .i a s) = s
```

Tipi co-induttivi: produttività

La funzione repeat con i sized-types:

```
repeat: Nat → (i:Size) → NatStream i repeat n ($i) = cons i n (repeat n i)
```

Assumiamo che repeat n i produca uno stream ben definito di profondità i e automaticamente mostriamo che repeat n (i) produce uno stream di profondità n+1.

Successor pattern

Perché possiamo fare il matching su (\$i)? Se j = (\$i) = n + 1 allora i = n; se $j = \emptyset$, allora possiamo produrre ciò che vogliamo.